



Consorzio di Bonifica della Basilicata

(L.R. gennaio 2017, n.1)

MATERA

REGIONE BASILICATA

P.O.A. (PIANO OPERATIVO ANNUALE) 2020 PROGETTO DI FORESTAZIONE PUBBLICA



PROGETTO DEFINITIVO

Ufficio Progettazione:

- Ing. Nicola Castronuovo
- Dott. For. Antonio Valisena
- Arch. Carmine Propati

- Tecnici responsabili sub-aree

Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. For. Roberta Tito)

COMUNE DI SATRIANO DI LUCANIA

Regione Basilicata

TAV. N.

NOME ELABORATO: SCHEDA INTERVENTO COMUNALE

Rev.	Data	Elaborazione	Approv. U.O.	Validazione RUP	Certificazione

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 1

AREA	RESPONSABILE
1	Dott. Geo. D'AMATO FRANCESCO
2	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
3	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
4	P.A. PEPE DOMENICA
5	Dott. For. VALISENA ANTONIO
6	Geom. GARRUTO MARIA ROSARIA
7	Geom. DE STEFANO GIOVANNI
8	Geom. TRIVIGNO DONATO
9	Geom. RUSSO NICOLA
10	GEOM. LACAPRA ARCANGELA
CARTOGRAFA	GEOM. LACAPRA ARCANGELA

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 2

AREA	RESPONSABILE
11	P.A. PADULA Antonietta
12	Geom. CAMPIGLIA Salvatore
13	Geom. LOGIODICE Antonio
14	P.A. PARISI Aldo
15	Geom. LAGROTTA Pietro
16	Geom. DI NUBILA Roberto
17	Geom. MASTROIANNI Maurizio
18	Geom. IELPO FERRARA Maria Carmela
19	Geom. LUFRANO Antonio
20	Geom. GOLIA VINCENZO
21	Geom. ORLANDO Antonietta
22	Geom. ROSA Adriano
CARTOGRAFO	Geom. FUSCO DOMENICO
CARTOGRAFO	Geom. SQUARATTI Francesco

RESPONSABILI AREE MACRO AREA MATERA

AREA	RESPONSABILE
23	ING. NICOLA CASTRONUOVO
24	GEOM. CAPALBO FRANCESCO
25	GEOM. CASOLARO NICOLA
26	ING. NICOLA CASTRONUOVO
27	P.I. PEPE GIOVANNA LAURA
28	P.A. MANGIONE RAFFAELLO
29	ING. ATTILIO ALLEGRETTI
30	GEOM. VINCENZO BERNALDA
CARTOGRAFO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
CARTOGRAFO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
SATRIANO DI LUCANIA	POTENZA	POTENZA 1	6

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Bosco Ralle	33	181	ml	553	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CA U	50	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Bosco Ralle	33	181	ml	800	3	Manutenzione sentieristica

INTERVENTO N. 4 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Fiume Melandro			ml	400	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	F G	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorit à (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Comunali Pantanelle, Pantanelle-Torre, Serroni, S. Lucia, Varapoto, Piano S. Maria		varie	ml	4.482	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strade Comunali Pantanelle, Pantanelle-Torre, Serroni, S. Lucia, Varapoto, Piano S. Maria		varie	ml	4.482	5	Manutenzione della viabilità comunale (scarpate)

INTERVENTO N. 7 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorit à (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Bosco Ralle	33	181	ha	1.00	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
7.1.2	Villa San Giovanni	13	1351	ha	0.50	7	
7.1.3	Madonna delle Grazie	28	52	ha	0.30	7	
7.1.4	Ogliastro	28	1	ha	0.30	7	

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese BP 142	NO	SI
2.1.1	NO	NO	NO
3.1.1	Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese BP 142		
4.1.1			
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO
7.1.1	Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	SI
7.1.2		NO	NO
7.1.3		NO	NO
7.1.4		NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
3.1.1	NO	NO	
4.1.1	NO	NO	
5.1.1			
5.1.2			
7.1.1			
7.1.2			
7.1.3			
7.1.4			

N.	Autorizzazione preventiva	SI/NO	Note
1.1.1	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	SI	Comunicazione preliminare
2.1.1	Piano Assestamento forestale	NO	
3.1.1			
4.1.1			
5.1.1			
5.1.2			
7.1.1			
7.1.2			
7.1.3			
7.1.4			

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Ralle</i> ubicato sul limite Est del territorio del comune di Satriano di Lucania, ai confini con il comune di Sasso di Castalda. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate ad alto fusto, con un folto piano dominato, a prevalenza di carpinella, e un denso sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato dalla strada collegante l'abitato di Satriano di Lucania e lo svincolo di Satriano centro sulla Tito – Brienza, con la parte alta del territorio di Sasso di Castalda, interessando importanti aree di interesse turistico ed escursionistico (Laggetti di Bosco Ralle, Area picnic La Costara); lungo tale arteria si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al traffico veicolare ed al flusso turistico.</p>
2.1.1	<p>Il comune di Satriano di Lucania ricade, con il suo comprensorio, nell'alta valle del <i>Melandro</i>, ed è attraversato dall'omonimo fiume dalla parte alta (Est), ai confini con Sasso di Castalda, ove da luogo ad un invaso artificiale, ed alimenta i laggetti di Bosco ralle, importante sito turistico ricreativo, alla confluenza con il Pergola (Ovest), ai confini con i comuni di Sant'Angelo le Fratte e Brienza.</p> <p>Nato in epoca medievale come "Pietrafixa" in seguito il nome mutò in Pietrafesa e nel 1887, l'amministrazione comunale deliberò il cambio del toponimo in Satriano, antica città lucana i cui ruderi sono situati poco distante, per rinsaldarne i legami storici. Fu aggiunto inoltre di Lucania, per distinguerla da comuni omonimi a seguito dell'Unità d'Italia. Il comune fa parte dei 190 borghi autentici d'Italia per la sua ricchezza artistica e per l'essere dal 1983 la capitale dei murali. Ha dato i natali al più illustre pittore lucano del seicento: Giovanni De Gregorio. E' inoltre sito archeologico per la presenza di scavi legati agli insediamenti dell'antica Pietrafesa. Come tale, nonché per la presenza di importanti siti di valenza naturalistica ed ambientale (laggetti di Bosco Ralle) è meta di un consistente flusso turistico.</p>



	Il centro urbano, ricostruito dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano. Importanti sono anche gli spazi a verde pubblico periurbano, con particolare riferimento all'area San Giovanni, Madonna delle Grazie, all'area circostante la cappella San Giuseppe, in località Isca, all'area circostante la piscina comunale ed il maneggio ed alle aree interne all'insediamento dei prefabbricati.
3.1.1	
4.1.1	Fiume Melandro – Come da allegata cartografia
5.1.1	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.302 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.302 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.
7.1.1	
7.1.2	
7.1.3	
7.1.4	

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Satriano di Lucania, nelle comprese produttive, governate in parte a ceduo ed in parte ad alto fusto, con l'eccezione di un'area ricreativa circostante i laghetti. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
2.1.1	Nessuno
3.1.1	
4.1.1	
5.1.1	
5.1.2	
7.1.1	
7.1.2	
7.1.3	
7.1.4	

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità I del POA.
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al



	miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
3.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
4.1.1	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>
5.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade del comprensorio.</p> <p>Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade del comprensorio.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
7.1.1	
7.1.2	
7.1.3	
7.1.4	

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 ml 553	1.a	Cod. Prezzo I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	2.654,40
2	2.1.1 gg. CAU 50	2	Cod. Prezzo NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	4.175,00
3	3.1.1 MI 800	3	Cod. Prezzo I.03.007.01 Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m., compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili, etc.	2.280,00
4	4.1.1 Mq 3.200	4	Cod. Prezzo I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed	6.592,00



				arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	
5	5.1.1	MI 4.482,00	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	2.734,02
4	5.1.2	ML 4.482,00	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	3.809,70
5	7.1.1 7.1.2 7.1.3 7.1.4	Ha 2,10	7	I Cod. Prezzario I.03.017.02 Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	3.590,01
					25.835,13

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	1
2.1.1	2
5.1.1	3

Note

Note

- (1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1.1, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico
Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie